

“Marciava sulla terra finché non giunse al mar”: lo spettacolo con i detenuti al carcere di Bologna

Giovedì 6 giugno alle ore 15 e venerdì 7 giugno alle ore 10 andrà in scena alla Casa Circondariale di Bologna Rocco d'Amato lo spettacolo “Marciava sulla terra finché non giunse al mar”, a cura di Teatro dell'Argine nell'ambito del progetto Per Aspera Ad Astra.

Per Aspera ad Astra è un progetto che mette in rete 15 compagnie teatrali, per portare lo studio e la pratica del teatro e delle arti performative dentro 14 carceri distribuite su tutto il territorio nazionale.

Anche quest'anno le attività del corso di formazione professionale nei mestieri del teatro all'interno del carcere di Bologna sono andate di pari passo con la costruzione di un nuovo spettacolo teatrale, che rappresenta, a un tempo, la possibilità di far crescere la compagine di lavoro, tra vecchi e nuovi partecipanti; di mettere in pratica per questi ultimi quanto appreso e sperimentato nei percorsi didattici; e di esplorare nuove possibilità di trasformazione dello spazio scenico all'interno della Casa Circondariale attraverso il teatro, sia in senso fisico e visuale che metaforico e di azione, umana e artistica. Sempre a partire dal confronto con il gruppo (che quest'anno si è ulteriormente allargato e rinnovato), è nato il lavoro di quest'anno, che si confronta con il tema del viaggio, dell'incontro e dell'inaspettato, trascorrendo continuamente tra le dimensioni del reale, del surreale e dell'onirico.

Per assistere allo spettacolo è necessario prenotare entro il

5 maggio con queste modalità:

– chi ha un account di posta elettronica Gmail [può compilare il seguente modulo >>](#)

– chi ha altri account può inviare i dati richiesti ([consultabili qui](#)) a biglietteria@itcteatro.it.

L'accesso alla Casa Circondariale è consentito anche a minori a partire dai 10 anni di età, con documento di identità valido e con l'accompagnamento di un genitore o di chi ne esercita la patria potestà.

Per maggiori informazioni: martina.antonelli@teatrodellargine.org, biglietteria@itcteatro.it, tel. 0516271604 – 0516270150

Festival Narrativo del Paesaggio: il Premio “Salvamore”

La Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con i sei Distretti culturali, presenta il Festival Narrativo del Paesaggio, un'occasione per celebrare la bellezza, la diversità e l'importanza dei paesaggi del territorio metropolitano. In questa cornice affiora il Premio “Salvamore”, dedicato alla memoria di Salvatore Morelli, noto come @salvamore, un narratore appassionato che ha contribuito a valorizzare il territorio metropolitano attraverso la sua sensibilità artistica.

Il Premio “Salvamore” invita giovani under 30 a creare e presentare video che promuovano i paesaggi rurali del territorio, invitando il pubblico a scoprire nuovi luoghi e

angoli nascosti.

Partecipazione e presentazione dei video

I partecipanti sono chiamati a produrre video della durata massima di due minuti, inviandoli via email a cf@comunicamente.it in formato mp4. I video saranno poi condivisi sui profili social dei Distretti culturali della Città metropolitana e dei Comuni del territorio, con gli hashtag [#salvamore](#), [#FestivaldelPaesaggioBologna](#), [#Bolognametropolitana](#), [#povsalvamore](#).

Regole e criteri di valutazione

I video devono essere originali, rispettando le regole sul copyright e includendo le necessarie liberatorie per l'uso di immagini di terzi o di minorenni. Saranno valutati secondo criteri di originalità, creatività, impatto emotivo, qualità tecnica e narrativa.

Premi e scadenze

Il vincitore riceverà un premio in denaro di € 800,00, mentre il secondo classificato € 200,00 (al netto delle ritenute di legge). I due vincitori saranno annunciati durante l'evento finale del Festival Narrativo del Paesaggio. I video saranno di proprietà della Città metropolitana di Bologna e potranno essere utilizzati per attività di promozione.

Iscrizioni e lezione con Giulio Giunti

Le iscrizioni devono essere completate tramite il [modulo online](#) entro il 02/06/2024. I partecipanti avranno inoltre l'opportunità di partecipare a una lezione con Giulio Giunti, regista e direttore organizzativo del Festival "Mente Locale – Visioni sul territorio", per approfondire le tecniche di storytelling video.

Il termine ultimo per le presentazioni dei video è fissato al 16/09/2024.

Diventa volontario per un giorno: sabato 11 maggio torna la raccolta di beni di prima necessità nei punti vendita Coop Alleanza 3.0

Sabato 11 maggio segna un'importante occasione per la solidarietà nella città di Bologna e Castenaso, con il ritorno della raccolta di beni di prima necessità nei punti vendita di Coop Alleanza 3.0. Questa iniziativa mira a sostenere gli Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà Bologna, le Cucine Popolari – Bologna Social Food e altre organizzazioni del privato sociale bolognese.

Se sei interessato a contribuire, diventare volontario per un giorno può essere un modo significativo per offrire il tuo supporto alla comunità locale. Le attività a cui potrai partecipare includono l'informazione ai clienti sui dettagli della raccolta e sui beneficiari coinvolti, nonché la raccolta fisica dei beni donati.

Per aderire, è sufficiente compilare il modulo online disponibile al [link](#) o contattare direttamente Enrico Dionisio all'indirizzo email enrico.dionisio@comune.bologna.it per ulteriori dettagli e assistenza.

Rispondere ai bisogni di cura: il programma del Caregiver Day nel distretto Reno Lavino Samoggia

Dal 19 aprile al 28 maggio si terranno sei incontri dedicati ai caregiver e agli assistenti familiari nell'ambito del Caregiver Day, un'importante iniziativa promossa da ASC InSieme in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna Distretto Reno Lavino Samoggia.

L'edizione di quest'anno del Caregiver Day si focalizzerà su temi legati al mondo dei caregiver e degli assistenti familiari, attraverso approfondimenti su argomenti come la ricerca e l'individuazione dell'assistente familiare più adatto, le emozioni legate alla cura, la creatività nell'organizzazione delle attività con la persona assistita, la cura di sé e la prevenzione oncologica.

Il programma degli incontri prevede le seguenti tematiche:

- 1. Parliamo di assistenti familiari** – Venerdì 19 aprile, ore 14.00 – 16.00 *Sala Corsi, Municipio di Zola Predosa*
Questo incontro sarà dedicato al Progetto Cure Familiari, all'individuazione dell'assistente familiare più adatto e alla regolarizzazione del rapporto lavorativo.
- 2. Calendario creativo per prendermi cura di te** – Mercoledì 24 aprile, ore 14.00 – 16.00 *Sala Corsi, Municipio di Zola Predosa*
Saranno proposte attività ludiche e ricreative per condividere momenti positivi con il proprio caro.
- 3. Le emozioni dei caregiver nella cura di persone fragili** – Giovedì 9 maggio, ore 14.00 – 16.00 *Aula Corazza, Casa*

della Salute Si affronteranno le emozioni legate alla cura, dalla tristezza alla gratificazione, offrendo spunti di riflessione e supporto.

4. **La salute del caregiver: supporto per l'accesso ai programmi di screening oncologici** – Mercoledì 15 maggio, ore 14.00 – 16.00 *Aula Corazza, Casa della Salute* Si fornirà assistenza e informazioni per favorire l'accesso ai programmi di prevenzione oncologica.
5. **Prendiamoci cura di noi insieme** – Mercoledì 22 maggio, ore 11.00 – 13.00 *Palestra J. Owens, Calderino di Monte San Pietro* Si terrà una lezione plenaria dei corsi di ginnastica dedicati ai caregiver e agli assistenti familiari.
6. **Proiezione del docufilm "Careseekers – In cerca di cura"** – Martedì 28 maggio, ore 15.00 – 17.30 *Auditorium Spazio Binario, Municipio di Zola Predosa* Sarà proiettato il docufilm che racconta storie di cura e ricerca di risposte nel panorama italiano.

Per informazioni e iscrizioni, è possibile contattare Cecilia Baldini al numero 3396889918 o via email a cbaldini@ascinsieme.it.

“L'unione fa la sicurezza”: incontri al Centro Diurno “Villa Arcobaleno” per contrastare truffe e furti

Presso il Centro Diurno “Villa Arcobaleno” di San Lazzaro di Savena è in programma un'iniziativa importante per

sensibilizzare e informare la comunità sulla prevenzione delle truffe e dei furti, soprattutto nei confronti delle persone anziane e fragili. Il progetto, intitolato “L’unione fa la sicurezza”, consiste in due incontri organizzati dal Centro Diurno stesso, gestito dalla Cooperativa sociale CADIAI, con il Patrocinio del Comune di San Lazzaro di Savena e in collaborazione con le forze dell’ordine.

L’obiettivo primario di questi incontri è quello di fornire informazioni utili e pratiche per evitare situazioni di furto e di truffa che possono colpire diversi contesti della vita quotidiana. Rivolti agli ospiti della struttura e ai loro familiari, ma aperti a tutta la cittadinanza, i due appuntamenti sono programmati per **giovedì 18 aprile e mercoledì 22 maggio**, dalle 17.00 alle 18.30, presso il Centro Diurno in via Reggio Emilia 36, a San Lazzaro di Savena.

Il primo incontro, previsto per il 18 aprile, si concentrerà sulle tematiche legate alle truffe e ai furti in casa e presso gli sportelli bancomat, fornendo strategie e consigli pratici per evitare di cadere vittima di queste forme di criminalità.

Nel secondo incontro, programmato per il 22 maggio, verranno analizzate e approfondite le modalità con cui avvengono truffe e furti in contesti come auto, autobus e treno, offrendo informazioni utili su come proteggere se stessi e i propri beni anche in situazioni di mobilità.

Entrambi gli appuntamenti sono aperti a tutti gratuitamente.

Per informazioni: villarcobaleno@cadiai.it

Comunità e caregiver al centro di un nuovo welfare: a maggio, in presenza e online, la 14° edizione del “Caregiver Day”

“Comunità e caregiver al centro di un nuovo welfare”: sono le parole chiave della quattordicesima edizione del “Caregiver Day” realizzata dalla Cooperativa sociale Anziani e Non Solo, sostenuta dall’Unione dei Comuni delle Terre d’Argine, patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna, da CARER ETS – Associazione dei Caregiver Familiari e dall’Ausl di Modena che si terrà **a maggio, con tanti eventi in presenza e online.**

La crescita esponenziale della cronicità e della non autosufficienza – dicono gli organizzatori – impone riforme strutturali in grado di rispondere alla domanda di assistenza a lungo termine. Un’assistenza che ad oggi è garantita sostanzialmente dai caregiver familiari che si fanno carico del benessere del proprio caro, della continuità di cura e del rapporto con i referenti delle cure. I caregiver familiari, a partire dalla legge regionale della Regione Emilia Romagna del 2014 hanno assunto visibilità e primi diritti. E’ tempo di dare a tutti i caregiver familiari italiani riconoscimento e supporti.

Programma completo su www.caregiverday.it

Per iscrizioni contattare la segreteria organizzativa:

tel. 059645421

info@anzianienonsolo.it

WhatsApp +393939096596

Progetto Vesta: al via una formazione per l'accoglienza di rifugiati in famiglia

E' in partenza a maggio una nuova formazione dedicata all'accoglienza in famiglia di minori stranieri non accompagnati e giovani rifugiati.

Grazie al Progetto Vesta, infatti, famiglie, coppie e singoli, residenti nell'area metropolitana di Bologna, hanno la possibilità di aprire le porte delle proprie abitazioni a giovani migranti e supportarli nel loro percorso verso l'autonomia. Un'équipe multidisciplinare aiuterà chi ospita in tutte le fasi del percorso.

Per candidarsi: www.progettovesta.com/partecipa/

Partecipa alla nuova formazione per l'accoglienza in famiglia!

Registrati sulla nostra piattaforma
e verrai contattato dallo Staff!

Dalla parte di
chi **apre le
porte.**

“ Grazie al Progetto Vesta, famiglie, coppie e singoli che risiedono nell'area metropolitana di Bologna, hanno la possibilità di aprire le porte delle proprie abitazioni a giovani migranti, supportandoli nel loro percorso verso l'autonomia, con l'ausilio di una equipe multidisciplinare disponibile in tutte le fasi del percorso! ”



Date

martedì 14 Maggio

giovedì 23 Maggio

martedì 28 Maggio

giovedì 6 Giugno

Per dettagli
candidati su

www.progettovesta.com
o scrivici a
info@progettovesta.com

**Hai mai pensato di aiutare un
bambino a crescere? Al via il
percorso formativo su**

accoglienza e affido

Se hai mai riflettuto sull'opportunità di offrire il tuo sostegno a un bambino che ha bisogno di una figura adulta accogliente e protettiva, un percorso formativo dedicato all'accoglienza e all'affido è pronto a partire dall'11 aprile. Questo percorso è promosso dall'Equipe Adozione Affidato Accoglienza di ASC Insieme, in collaborazione con il Centro per le Famiglie dell'Unione Reno Lavino Samoggia e l'Equipe Affidato dell'Unione dell'Appennino Bolognese.

Il percorso formativo si articola in quattro incontri, due online e due in presenza, rivolti a single, coppie e famiglie interessate a conoscere meglio il mondo dell'accoglienza e dell'affido familiare, senza distinzioni di genere o limiti di età. L'obiettivo è sensibilizzare e informare sulle tematiche legate all'accoglienza dei minori e fornire conoscenze pratiche sui servizi e le associazioni che si occupano di questi progetti.

Il primo incontro, che si terrà giovedì 11 aprile dalle 17:30 alle 20:00 presso la Sala Arengo del Municipio di Zola Predosa, sarà un'occasione di introduzione ai temi dell'accoglienza e dell'affido, con la partecipazione delle associazioni di famiglie accoglienti e affidatarie del territorio.

Il calendario completo degli incontri è il seguente:

- Giovedì 11 aprile dalle 17:30 alle 20:30 (Municipio di Zola Predosa) Tema: Accoglienza e affidato: quali bisogni e quali risorse.
- Giovedì 18 aprile dalle 17:00 alle 20:00 (Online) Tema: Genitori nell'affido familiare.
- Giovedì 2 maggio dalle 17:00 alle 20:00 (Online) Tema: Accoglienza, cura e gestione dei bambini di origine marocchina e nigeriana.

- Giovedì 9 maggio dalle 16:30 alle 20:30 (Vergato, Sala Polifunzionale) Tema: Il bambino nell'accoglienza e nell'affido familiare: bisogni e aspettative reciproche.

Per partecipare al percorso completo e ricevere l'attestato di frequenza, è necessario partecipare a tutti gli incontri. È possibile iscriversi compilando il [modulo Google](#) disponibile.

Per maggiori informazioni e per ricevere il link agli incontri online, è possibile contattare l'Assistente Sociale Luigina Russo dell'Equipe Affido di ASC InSieme (lrusso@ascinsieme.it) o l'Assistente Sociale Cosmina Tassone dell'Equipe Affido dell'Appennino Bolognese (cosmina.tassone@unioneappennino.bo.it).

Lunedì 22 aprile, a Bologna, la presentazione di “Milagro” di don Tonino Bello in CAA, con il cardinale Zuppi, il teologo Mandreoli, Claudio Imprudente

Il celebre testo di don Antonio Bello, [Milagro. Piccolo prodigio di luce](#), con i suoi messaggi di pace, nonviolenza, giustizia e solidarietà resi accessibili a tutte e tutti grazie alla nuova versione in simboli CAA di Edizioni la meridiana, con traduzione a cura del Gruppo di lavoro Librarsi della Cooperativa Accaparlante di Bologna, verrà presentato al

pubblico **lunedì 22 aprile, alle ore 18.30**, alla Sala don Tullio Contiero della Chiesa di San Sigismondo, in via San Sigismondo 7 a Bologna.

Alla presentazione interverranno:

- **Matteo Zuppi**, cardinale e presidente della CEI;
- **Claudio Imprudente**, presidente onorario del Centro Documentazione Handicap APS;
- **Elvira Zaccagnino**, direttrice di edizioni la meridiana;
- **Luca Cenci**, coordinatore del Gruppo Librarsi – Cooperativa Accaparlante.

Modera:

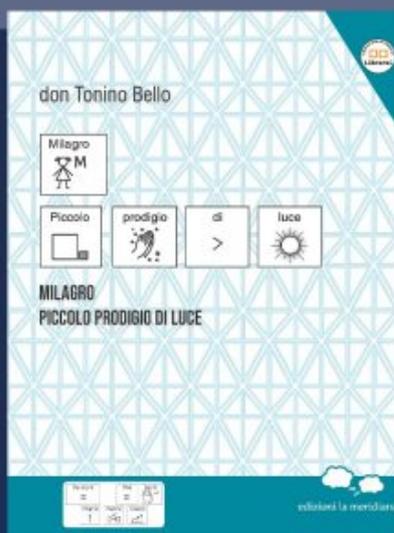
Fabrizio Mandreoli, teologo.

Il libro, scritto dopo un viaggio in Argentina nel 1992, racconta del fortuito incontro di don Tonino Bello con Milagro, una bambina “miracolo”, capace di portare luce in un luogo profondamente segnato dalla povertà, e fa parte della collana [Parimenti. Proprio perché cresco](#) pensata per un pubblico che presenta difficoltà nella lettura.

La partecipazione è libera e gratuita.

Per segnalare esigenze specifiche scrivere a valeria@accaparlante.it entro il 16 aprile.


**Lunedì
22 aprile
ore 18:30**



edizioni la meridiana
www.lameridiana.it

 **Bologna**

**Sala don Tullio Contiero
Chiesa di San Sigismondo
via S. Sigismondo, 7A**

**VI ASPETTIAMO PER LA
PRESENTAZIONE DEL LIBRO**

MILAGRO

**Piccolo prodigio di luce
di don Tonino Bello**

**in Comunicazione
Aumentativa Alternativa**

Presentano
Matteo Zuppi
Cardinale e Presidente della CEI

Claudio Imprudente
Presidente onorario del
Centro Documentazione Handicap APS

Intervengono
Elvira Zaccagnino
Direttrice edizioni la meridiana

Luca Cenci
Coordinatore gruppo Librarsi -
Cooperativa Accaparlante

Modera
Fabrizio Mandreoli
Teologo

Prendersi cura di sé: i laboratori gratuiti per caregiver

Prendersi cura di se stessi quando si è caregiver è davvero complesso: la cura degli altri riduce il tempo per sé, aumenta lo stress e i problemi di salute, porta a isolamento sociale.

Nell'ambito del progetto AGISCO di Asp Città di Bologna arrivano quindi i **laboratori gratuiti per caregiver**: 4 date di due ore ciascuna tra cui scegliere la preferita, 2 ad aprile e 2 in maggio, in due luoghi diversi, o il Centro Servizi Giovanni XXIII o il Centro Servizi Saliceto.

2 ore da trascorrere insieme a partire dal concetto che l'autocura, come approccio proattivo, permette di mantenere l'equilibrio e l'armonia nella vita del caregiver e di migliorare così la sua capacità di fornire assistenza agli altri.

[Per informazioni e iscrizioni >>](#)

Odiare non è uno sport: il 6 aprile il flash mob contro

L'hate speech nello sport

Sabato 6 aprile, in occasione della Giornata Internazionale dello Sport per lo sviluppo e la pace, arriva il **flash mob** che coinvolge società sportive, campioni e campionesse, scuole e giovani del territorio, e tutti i cittadini e le cittadine interessati a **contrastare l'hate speech nello sport**.

Non è più accettabile, infatti, che i discorsi d'odio, il linguaggio volgare e aggressivo, le vere e proprie discriminazioni siano una parte strutturale delle conversazioni sportive, online e offline, come evidenzia l'ultima edizione del [Barometro dell'Odio nello Sport](#), realizzato dall'Università degli studi di Torino nel quadro del progetto [Odiare non è uno sport](#).

Chiunque può contribuire al flash mob, rilanciando il messaggio attraverso i propri canali social, taggando le pagine di [Odiare non è uno sport](#) su [Facebook](#) (@odiarenoneunosport) o su [Instagram](#) (@odiarenonesport) e utilizzando gli hashtag #odiarenoneunosport e #nohatespeech.

**Riprendono le lezioni
magistrali della Scuola
Ardigò sul welfare di
comunità e sui diritti dei**

cittadini

Riprendono il 7 maggio le lezioni magistrali della Scuola Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini del Comune di Bologna: un ciclo di dieci incontri fino a marzo 2025, sul tema “Società, cultura e comunità nel welfare”.

Il Corso Magistrale, **aperto a tutti e completamente gratuito**, rappresenta una preziosa opportunità formativa per operatori dei servizi pubblici o del Terzo Settore, volontari attivi nell’associazionismo, studenti e cittadini interessati ad accrescere le proprie competenze e conoscenze sul welfare di comunità.

Gli incontri si terranno in presenza nella sala conferenze del MAMbo, in via Don Minzoni 14 a Bologna dalle 15 alle 17.30 e anche in **modalità online** con Google Meet (il link verrà comunicato via email agli iscritti).

Le lezioni verranno accreditate presso l’Ordine degli assistenti sociali.

Le iscrizioni sono già aperte: [compilare questo modulo >>](#)

[Scarica il programma completo >>](#)

Stazione Boldrini, il nuovo spazio in città per l’inclusione e l’incontro tra

culture

E' stata inaugurato il 26 marzo il nuovo spazio Stazione Boldrini, a cinque minuti dalla Stazione centrale di Bologna, uno spazio che già ospitava le cooperative sociali Lai-momo e Abantu, nonché il pop-up store di Cartiera (laboratorio di pelletteria sostenibile www.coopcartiera.it). Ora Stazione Boldrini diventa luogo di condivisione e incontro per eventi culturali e formativi.

Da quest'anno, infatti, la cooperativa Lai-momo ha scelto di acquistare l'immobile e ristrutturarne gli impianti con la finalità non solo di rinnovare gli spazi di lavoro per i progetti delle due cooperative nei settori dell'assistenza legale, dell'orientamento alla formazione e ricerca attiva del lavoro, della mediazione linguistico-culturale e della comunicazione, ma anche di aprirlo al territorio, al quartiere, come luogo per eventi culturali e formativi indirizzati al pubblico. L'ampia aula formativa e l'open space attrezzato, infatti, saranno messi a disposizione per chi voglia organizzare eventi, anche nell'ambito di progetti europei, in un luogo in cui i valori dell'incontro tra culture, dell'inclusione e della sostenibilità danno la loro impronta allo spazio.

Stazione Boldrini
via Cesare Boldrini 14/G, Bologna
tel. +39 05119985130

“Un cammino lungo un giorno”:

tre giornate per l'inclusione delle persone con disabilità

Torna anche quest'anno "Un cammino lungo un giorno", la camminata solidale per l'inclusione delle persone con disabilità.

Si parte venerdì 12 aprile alle ore 16.30 dalla Casa per la Pace "La Filanda" in via Canonici Renani 8 a Casalecchio di Reno (BO) e si finisce domenica 14 aprile alle ore 17.

L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti delle persone con disabilità. Il percorso a piedi ha l'intento, a partire dal valore simbolico, di testimoniare vicinanza e solidarietà alle persone con disabilità, condividendo con loro il cammino per l'autonomia.

La camminata è accessibile a tutti, a staffetta con partenza ogni 15 minuti, con percorsi di diversa lunghezza. Ci si può iscrivere come singoli o come gruppi.

Per prenotare l'orario in cui si vuole partire scrivere a sgarzura@gmail.com.

Come sempre, la manifestazione prevede una serie di eventi collaterali.

Venerdì 12 aprile, alle ore 18, alla Casa per la Pace "La Filanda" presentazione del libro di Nicola Rabbi e Antonella Patete [Passo lento. Camminare insieme per l'inclusione](#) (edizioni la meridiana) e poi festa fino a notte tarda.

L'autrice e l'autore, giornalisti specializzati nell'ambito della disabilità e della marginalità sociale, ci porteranno **alla scoperta di percorsi di trekking inclusivi** attraverso cinque reportage di viaggio accessibile. Storie in cui camminare nel deserto o sulle montagne, col bello o col cattivo tempo, diventa soprattutto per le persone vulnerabili un'esperienza da fare insieme, ciascuna con il

proprio passo.

Sabato 13 aprile, mentre si continua a camminare, nel piazzale della Casa per la Pace, per tutta la giornata, si alterneranno spettacoli, burattini, danze scozzesi, laboratori di cestini di vimini, di fiori, di carta, di legno e tante altre attrazioni con il coinvolgimento dei partecipanti e delle associazioni.

Domenica 14 aprile alle ore 9.30, sempre alla Casa per la Pace, è infine previsto un incontro dal titolo **“Valorizziamo la figura dell’insegnante di sostegno”**, attraverso alcune esperienze significative.

Tutti gli eventi si potranno seguire in diretta sulla [pagina Facebook di Percorsi di Pace](#).

Per

informazioni: www.casaperlapacelafilanda.it, www.uncamminolungoungiorno.it

“Un cammino lungo un giorno” è promosso da Polisportiva Giovanni Masi e Associazione Percorsi di Pace, in collaborazione con CDH – Centro Documentazione Handicap, Associazione d’iDee, Futura Associazione persone Down famiglie e amici, con il sostegno di Galileo ingegneria e il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno.

Coworking, corsi e tecnologia: CasaLab apre le

sue porte a Casalecchio di Reno

Sabato 23 marzo è stata inaugurato, a Casalecchio di Reno, CasaLab, un innovativo spazio di coworking situato presso la Casa della Solidarietà in via del Fanciullo 6.

Frutto di una collaborazione tra l'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia, l'Emporio Solidale Il Sole, il Centro per le Vittime e l'Associazione Amici della Casa della Solidarietà, CasaLab è stato finanziato principalmente dalla generosa donazione della Only the Brave Foundation, premiata con un contributo di 25.000 euro per l'iniziativa presentata dall'Emporio Solidale al bando Brave Actions for a Better World. Il Comune di Casalecchio di Reno ha contribuito con 20.000 euro per i lavori di adeguamento, mentre la Fondazione Carisbo ha fornito un ulteriore contributo di 2.500 euro.

Con un investimento complessivo di circa 55.000 euro, CasaLab si propone di essere un punto di riferimento per le giovani menti imprenditoriali, **offrendo non solo spazi di lavoro condivisi ma anche accesso a strumentazioni tecnologiche all'avanguardia**. Le sue strutture includono connessione a banda larga, postazioni complete di docking station e monitor, stampanti 3D e multifunzione. Inoltre, sono disponibili attrezzature per produzioni video e streaming online, compresa una telecamera professionale 4K, un drone, uno stabilizzatore e un mixer video per trasmissioni in diretta.

Oltre a essere uno spazio per lo sviluppo di progetti e start-up, CasaLab ospiterà corsi di formazione specializzati e favorirà la creazione di collaborazioni tra imprese locali e organizzazioni del terzo settore.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, è possibile visitare il sito web www.coworking-casalab.it, curato da

neolaureati interessati a CasaLab e presto disponibile online.